

**Con la sentenza n. 240/2020, la Corte costituzionale ha dichiarato illegittima la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio (n. 5/2019), con cui era stato approvato il Piano territoriale paesaggistico regionale (PTPR). La Consulta, quindi, ha accolto il ricorso del presidente del Consiglio dei ministri, che aveva promosso un conflitto di attribuzione nei confronti della Regione.**

**«Tale sentenza di fatto taglia le gambe, per le aree sottoposte a vincolo, a tutti gli interventi, rientranti nel superbonus 110%, per i quali è necessaria una ristrutturazione “pesante” limitando così l’applicazione del superbonus ai soli interventi di manutenzione straordinaria.**

Gli obiettivi del 110% già difficilmente raggiungibili per i molteplici vincoli di natura urbanistica e catastale, per molti interventi risulteranno impossibili.

Una manovra, quella del superbonus 110, che – afferma **Fabio Turco**, Segretario Generale Filca Cisl, – di fatto nella nostra regione viene mozzata a causa di un ulteriore problema “burocratico” che potrebbe impedire di raggiungere gli scopi per il quale è stato concepito, ovvero di rilanciare le economie territoriali e quindi del paese attraverso incentivi per riqualificare il patrimonio immobiliare e rilanciare il settore delle costruzioni che attraverso la sua natura di volano per molti altri settori genererebbe economie e posti di lavoro.

Per questa ragione auspichiamo che l’iter autorizzativo venga riaperto e che si giunga presto alla risoluzione del problema per permettere a tutti quei cittadini interessati di usufruire dell’agevolazione nei tempi previsti dalla legge, oltre che ridare lavoro e dignità a moltissime famiglie che versano in gravi difficoltà».